

Conti pubblici, cresce il fabbisogno
**Il petrolio vola
 anche il gasolio
 a prezzi record**

ROMA — Il prezzo del gasolio ha toccato il record storico, volando a 1,253 euro al litro e la differenza con il prezzo della benzina ormai è minimo, circa undici centesimi. In un anno l'aumento è di sei euro a pieno. Conti pubblici, cresce il fabbisogno.

ARDÙ, FRANCESCHINI
 E PETRINI
 ALLE PAGINE 8, 10 E 11

Petrolio, corsa senza freni è record anche per il gasolio

Diesel oltre 1,25 al litro: in un anno 6 euro in più a pieno

Il listino dei distributori

Prezzi in euro al litro

	Benzina		Gasolio	
	Self service	Servito	Self service	Servito
 AGIP	1,316	1,337	1,217	1,238
 API	1,316	1,352	1,240	1,253
 ERG	1,315	1,336	1,217	1,238
 ESSO	1,316	1,337	1,218	1,239
 IP	1,316	1,352	1,240	1,253
 SHELL	1,318	1,339	1,218	1,239
 TAMOIL	1,313	1,337	1,214	1,238
 TOTAL	1,316	1,337	1,227	1,248

BARBARA ARDÙ

ROMA — Gli automobilisti che guidano un diesel possono dire addio ai risparmi. Ieri il prezzo del gasolio ha toccato il record storico. È volato a 1,253 euro al litro e così lo stacco con il prezzo della benzina è ormai minimo, più o meno undici centesimi. «Milioni di italiani negli ultimi anni sono stati spinti ad acquistare auto a gasolio — accusa Carlo Rienzi, presidente del Codacons — ora tale convenienza rispetto alla benzina verde si sta azzerando e gli automobilisti pagheranno un pieno sei euro in più rispetto allo scorso anno». Accade tutto ciò, proprio quando la vendita dei diesel è in continuo aumento, rappresentando ormai oltre il 56 per cento delle nuove immatricolazioni, quasi il doppio rispetto al 1999.

A rivedere al rialzo i listini del gasolio, portando il prezzo consigliato con servizio a 1,253 euro è stata la Api-Ip, che ha aumentato anche il prezzo della verde,

passato a 1,352 euro. Ma negli ultimi giorni tutti i marchi hanno messo mano ai listini dei carburanti e in particolare a quello del diesel. Già il Ponte di Ognisanti era costato circa l'8,5 per cento in più agli automobilisti italiani che si erano messi in viaggio; un dato che aggiustato con i rincari di ieri porta a un tasso di crescita di benzina e gasolio del 9 per cento, quattro volte più alto di quello dell'inflazione, che infatti sta rialzando la testa. Tra l'altro le merci in Italia viaggiano su ruota e i camion vanno a gasolio, dunque c'è da attendersi un rincaro anche sui prezzi dei beni di consumo.

È una spirale micidiale quella innescata dai costi dell'energia, con i combustibili che spinti dai record del greggio sui mercati internazionali continuano a crescere, tanto che sono molti gli analisti che ormai vedono il barile vicino ai 100 dollari al barile. Ieri il Brent, il petrolio europeo ha raggiunto un nuovo record storico a 92 dollari al barile, mentre il Wti, quello americano ha chiuso a 95,93. L'unica

1,25

IL GASOLIO

Nuovo record per il gasolio, che ha toccato quota 1,25 euro, un prezzo sempre più vicino a quello della benzina. Si sta azzerando la convenienza per chi ha un'auto con motore diesel

1,352

LA BENZINA

È il prezzo raggiunto della verde, dopo che negli ultimi giorni la compagnie hanno effettuato una serie di ritocchi ai listini. Un litro di benzina oscilla ormai tra 1,336 e 1,352 euro



buona notizia è la forza dell'euro contro il dollaro, valuta con cui si paga il greggio che fino ad oggi è riuscito quasi a dimezzare i rincari del petrolio.

E il caro-energia allarma i consumatori. Adusbef e Federconsumatori calcolano in 120 euro annui la maggiore spesa che le famiglie dovranno sostenere per i soli carburanti. Il Codacons chiede invece all'Antitrust di accelerare l'inchiesta sui petrolieri, alla Procura di Roma di intervenire per vedere se ci siano speculazioni sui prezzi, così come ha fatto per la pasta, e al governo di fare la sua parte aprendo subito la vendita dei carburanti nella grande distribuzione, così da contrastare «la lobby dei benzinai che frenano la concorrenza nel settore».

L'Unione petrolifera, da parte sua, assicura che le aziende italiane si stanno comportando con «moderazione trasferendo solo in parte sui prezzi al consumo i rialzi che si stanno verificando sui mercati internazionali in queste settimane». E come a ogni aumento torna il problema delle imposte che gravano sui carburanti, con la Confindustria che chiede all'esecutivo la sterilizzazione dell'Iva.

**I consumatori
chiedono
l'intervento
di Antitrust
e Procura**

**Confindustria
vuole la
sterilizzazione
dell'Iva sui
carburanti**

95,93

IL PETROLIO

Ieri a New York il petrolio ha chiuso a 95,93 dollari a barile, mentre a Londra il Bret ha raggiunto un nuovo record storico, arrivando a toccare i 92 dollari nel corso della seduta

9%

L'AGGRAVIO

Il prezzo di benzina e gasolio è cresciuto del 9 per cento rispetto a un anno fa, vale a dire quattro volte l'inflazione. I consumatori stimano un costo di 120 euro in più per i carburanti

CONFCOMMERCIO